

GIUGNO 2014

Iudex damnatur ubi nocens absolvitur

Quando il colpevole è assolto, è condannato il giudice (Publilio Siro)



29 aprile 2014: una volontaria sta inanellando un Gufo Reale rimasto impigliato in una rete da calcetto. L'operazione si svolge all'interno della Riserva naturale speciale del Fondo Toce, sempre più degradata da campeggi e veri e propri palazzi che assediano il canneto: come possono le migliaia di uccelli di passo riposarsi, come hanno sempre fatto, su quest'area diventata urbana, tra urla e schiamazzi dei turisti? Chi concede al padrone del campeggio di costruire selvaggiamente in un'oasi naturalistica?

MESE	Settim	L	M	M	G	V	S	D
GIUGNO	22	26	27	28	29	30	31	1
Festa Repubblica (2)	23	2	3	4	5	6	7	8
	24	9	10	11	12	13	14	15
	25	16	17	18	19	20	21	22
	26	23	24	25	26	27	28	29
	27	30	1	2	3	4	5	6



note

Una vergogna tutta italiana (anzi: tutta verbanese)

Il calendario di Cometa di giugno 2014 è dedicato ai volontari dell'inanellamento: giovani che passano giorni e notti all'addiaccio facendo la posta a un animale che verrà identificato, misurato, inanellato e immediatamente rilasciato. Se e quando l'animale sarà catturato da un altro centro si potrà capire da dove viene e intuirne il percorso.

A partire dai flussi migratori, soprattutto di quelli dei volatili, è possibile effettuare induzioni sui cambiamenti climatici e sull'impatto che le opere dell'uomo hanno sull'ambiente. Si tratta di un'attività di profondo valore scientifico ed ecologico, iniziata verso la fine del '800, alla quale partecipano praticamente tutti i Paesi del mondo. L'Italia, un ponte che attraverso il Mediterraneo congiunge Europa e Africa, che quindi si trova su una rotta migratoria tra le più frequentate, ha un ruolo cruciale in questi studi, che sono fortemente sostenuti anche dalle istituzioni, *in primis* dal Ministero dell'Ambiente. Per questo motivo nella nostra Paese sono nate, nel tempo, diverse decine di stazioni di inanellamento, nelle quali operano centinaia di inanellatori volontari.

Il Centro Studi sulle migrazioni del Fondo Toce è uno dei centri più attivi, e censisce circa 15,000 uccelli all'anno. Si trova all'interno della Riserva naturale speciale del Fondo Toce, il più vasto canneto del Lago Maggiore, di importanza essenziale per la riproduzione degli uccelli e dei pesci; è il luogo del Piemonte dove la biodiversità è massima. La riserva fa capo all'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.

Chi cercasse su Internet qualche informazione su questa riserva troverebbe al primo posto un articolo istituzionale intitolato "il Paradiso di Verbania".

Ma sembra che ora tanto il comune di Verbania quanto l'Ente di gestione abbiano deciso che questo paradiso deve morire, asservito all'interesse economico di un ricco cementificatore. Da qualche anno a questa parte, infatti, si è installato proprio sul canneto un mega campeggio che si sta dilatando sempre di più. Non si limita a essere una tendopoli: dove fino agli anni '60 esisteva qualche casa sparsa di agricoltori sta crescendo una vera e propria città, con ristoranti, supermercati e palazzine a più piani. Decine di barche sono alla boa, in estate moto d'acqua e sciatori fanno lo slalom davanti ai canneti, musica e appelli degli altoparlanti si sentono a centinaia di metri di distanza. Uccelli, pesci, tartarughe e tutti gli altri animali sono sostituiti da sciame di famigliole tedesche e olandesi; gli ingressi di questa "istituzione totale", che porta vantaggio economi-

co solo al proprietario, sono difesi da nerboruti ragazzotti pronti a scacciare chiunque non appartenga alla felice comunità.

E' ovvio, chi ha comprato questo terreno tenta di trarne il massimo profitto, la cosa è comprensibile, distrugge ma fa in modo di avere le carte in regola. **Molto più sospetta è la questione di chi concede le autorizzazioni a costruire**, guarda caso la stessa amministrazione comunale che si vanta di avere (a questo punto: *di avere avuto*) un paradiso e dell'Ente di gestione, che consente che ciò avvenga entro una riserva riconosciuta di importanza europea.

Le fotografie che il lettore può trovare in calce al calendario documentano che cosa è successo solo negli ultimi due anni. In questi giorni, poi, si stanno realizzando campi di calcio e tennis proprio durante il periodo riproduttivo degli uccelli. In una riserva naturale? in un sito di importanza comunitaria? e quanti uccelli rimarranno ancora impigliati nelle reti dei campi da calcio e di tennis? **Pensiamo che veri e propri crimini naturalistici di questa portata non si possano vedere in nessuna altra parte del mondo: ecco una nuova e unica attrazione turistica di Verbania, uno scempio degno della terra dei fuochi.**

La responsabilità del comune di Verbania e dell'Ente parco è palese, tanto più che è possibile siano stati commessi veri e propri illeciti amministrativi, sui quali invitiamo le Autorità a indagare: dalla mancanza di un'analisi di impatto ambientale alla mancanza di rispetto del piano di utilizzo del materiale da scavo alla mancanza di richiesta del parere vincolante della Soprintendenza. Anche perché la Toce è un fiume bizzoso, così come il livello del Lago, e solo nell'ultimo secolo si sono succedute una decina di alluvioni (l'ultima è del 1970, ed è documentata da una foto allegata): è forse in questa rivincita della natura che - nell'indifferenza delle autorità - dobbiamo sperare?

Ogni giorno una novità: mentre era in corso di pubblicazione questo calendario abbiamo appreso che l'Ente ha autorizzato la posa di una recinzione con reti e pali in ferro lungo la strada principale che attraversa la riserva, che renderà difficoltosa la migrazione degli animali terrestri tra i due principali comparti dell'oasi. Un ulteriore crimine, che forse prelude a quello che potrà diventare l'atto finale della morte del parco: la progettata costruzione di un enorme campo da golf, per mantenere il quale si spargeranno ogni giorno quintali di pesticidi.

